

Avviso per la presentazione di domande per l'assegnazione di buoni per servizi di conciliazione

Bonus spendibile per l'accesso ai servizi pubblici e privati di conciliazione vita-lavoro mediante il quale viene autorizzato il rimborso di parte delle spese regolarmente documentate.

DESTINATARI DEI BUONI

Possono accedere al beneficio:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti da Amministrazioni Pubbliche o da privati datori di lavoro;
- lavoratori/lavoratrici iscritti alla gestione separata di cui all'art.2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335, (ivi compresi liberi/e professionisti/e , purché non pensionati);
- lavoratori/lavoratrici autonome iscritti/e ad altra gestione/albi professionali.

I destinatari dei buoni debbono essere residenti in uno dei Comuni del Distretto di Cremona (Acquanegra Cremonese, Annico, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelverde, Castelvisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olimi, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Vescovato e Volongo);

➤ avere figli minori di età compresa fra gli 0 e i 10 anni

e/o

➤ avere familiari presenti nel nucleo familiare in condizione di disabilità/ non autosufficienza certificata ai sensi dell'art 3, Comma 3, L. 104/92 (ad esclusione delle situazioni già destinatarie di altre misure economiche quali l'indennità di accompagnamento e/o provvidenze da bandi e/o deliberazioni regionali, ad esempio Misure B1 e B2).

I destinatari, al momento della richiesta di buoni:

- devono aver fruito e terminato il periodo di astensione obbligatoria per maternità;
- non devono avere in corso la fruizione dell'astensione facoltativa per maternità;
- non devono essere beneficiari/e per le spese presentate, per questo avviso, di altre misure economiche quali: voucher Inps baby sitting – asili nido, misure economiche legate al progetto "Donne al lavoro" dell'Azienda Sociale del Cremonese, provvidenze da bandi e/o deliberazioni regionali, o da altri titoli distrettuali.

Ciascun genitore/nucleo familiare può richiedere un solo bonus.

Non sono ammesse al rimborso le spese sostenute e già rimborsate tramite il precedente avviso "Per la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher per servizi di conciliazione" pubblicato in data 15 luglio 2015 .

COMPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BUONO:

Il buono consiste in un contributo una tantum per sostenere le famiglie nell'accesso a uno o più dei seguenti servizi:

- Asilo nido
- Micronido
- Centro prima infanzia
- Nido Famiglia
- Baby sitting
- Baby Parking
- Ludoteca
- Mense scolastiche
- Trasporti scolastici
- Centri ricreativi diurni ; centri estivi
- Servizi di doposcuola
- Servizi di pre e post scuola
- Attività ricreative- sportive per minori
- Servizi di assistenza domiciliare (ad esclusione di A.D.I. e S.A.D. se già a carico della spesa pubblica)
- Centri diurni per anziani non autosufficienti e persone disabili
- Assistenti familiari

Ogni buono ha un valore complessivo massimo di € 1.000,00

Le spese per i servizi di cui si chiede rimborso devono essere state sostenute dal 1 gennaio 2015 alla data di presentazione della domanda.

QUANDO E COME PRESENTARE DOMANDA

Le domande potranno essere presentate a partire da **lunedì 11 gennaio 2016 e fino a giovedì 31 marzo 2016 al Centro Locale di Parità:**

recandosi di persona presso il
Centro Locale di Parità – Comune di Cremona
Piazza del Comune 8, 26100 Cremona
il **mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00**
oppure concordando un appuntamento.

Per informazioni:

Telefonare: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 al numero 0372 407222-006

Scrivere a: pariopportunita@comune.cremona.it - www.comune.cremona.it

La domanda (allegata al presente avviso), **debitamente compilata e sottoscritta**, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- copia di documento d'identità della persona beneficiaria e della persona eventualmente incaricata o delegata alla sottoscrizione della istanza, per i cittadini italiani e comunitari;
- per i cittadini extra-comunitari, copia del permesso di soggiorno con scadenza non anteriore alla data di scadenza del bando o per il quale è stata presentata istanza di rinnovo (nel caso, allegare copia del cedolino, oltre alla copia del permesso scaduto) o copia del Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità. A tal fine si ricorda che l'attestazione I.S.E.E. dovrà essere conforme alla vigente normativa, prevista dal D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159;
- certificazione secondo legge 104/92;
- copia della documentazione attestante le spese sostenute per i servizi di cui si chiede rimborso, in mancanza della quale non si potrà valutare la richiesta;
- autocertificazione, mediante compilazione dell'apposito modello allegato al presente avviso, che attesti la composizione del nucleo familiare e la situazione lavorativa del/della richiedente.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno valutate dai referenti tecnici dei soggetti partner del progetto Tempomat.

L'erogazione dei Buoni avverrà in base alla graduatoria formulata a seguito della valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili, secondo i criteri sotto elencati:

1. composizione anagrafica del nucleo familiare (max 10 punti)
2. condizione lavorativa (max 10 punti)
3. presenza e caratteristiche dei carichi di cura (max 10 punti)
4. situazione economica certificata tramite attestazione I.S.E.E.
max 10 punti così articolati:

▪ reddito I.S.E.E. = € 0.00	punti 0
▪ reddito I.S.E.E. sino a € 4.500,00	punti 10
▪ reddito I.S.E.E. da € 4.501,00 a € 7.500,00	punti 8
▪ reddito I.S.E.E. da € 7.501,00 a € 10.000,00	punti 6
▪ reddito I.S.E.E. da € 10.001,00 a € 15.500,00	punti 4
▪ reddito I.S.E.E. da € 15.501,00 a € 22.500,00	punti 3
▪ reddito I.S.E.E. da € 22.501,00 a € 30.000,00	punti 2
▪ reddito I.S.E.E. oltre a € 30.000,01	punti 1

5. valutazione complessiva della situazione del nucleo familiare in riferimento a ulteriori elementi che incidono sulla conciliazione vita-lavoro (max 10)

I buoni saranno erogati dall'**Azienda Sociale del Cremonese**.

Progetto *Tempomat* – Piano territoriale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2014-2015

Il progetto, nell'ambito del Piano territoriale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nella provincia di Cremona (biennio 2014-2015) ex DGR n. 1081/2013, si pone l'obiettivo di favorire e implementare la diffusione di una cultura di conciliazione sul territorio.

Nello specifico intende realizzare i seguenti obiettivi:

- 1. offrire servizi e sostegno alle famiglie che devono gestire carichi di cura complessi e conciliare tali esigenze con i propri impegni lavorativi e professionali;*
- 2. avviare un "patto di conciliazione distrettuale" che permetta di rimodulare l'offerta pubblica di servizi in relazione alla multi-fattorialità dei bisogni di conciliazione delle famiglie;*
- 3. definire un modello di valutazione dei bisogni di conciliazione multi-fattoriale per la selezione degli accessi ad incentivi (voucher e/o buoni) per attività conciliative;*
- 4. erogare incentivi diretti alle persone e alle imprese per attività sperimentali che rispondano a esigenze di conciliazione dei lavoratori/lavoratrici e delle famiglie.*
- 5. condividere e promuovere sul territorio risposte organizzative volte a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e contemporaneamente a rispondere alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle/dei dipendenti degli enti pubblici, anche per costruire competenze omogenee sul territorio in tema di pari opportunità e di conciliazione.*

L'iniziativa nasce nell'ambito del Programma regionale conciliazione famiglia-lavoro, DGR n. X/1081/2013, attuato da Regione Lombardia in convenzione e con il finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità, a seguito di intesa in Conferenza Unificata nell'ottobre 2012.

Cremona, 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Eugenia Grossi